

Una Vela Contro il bullismo

Il Coordinamento Genitori degli Istituti Comprensivi di Bergamo e provincia, in collaborazione con Provincia Servizio Politiche Sociali, Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Assessorato all'Istruzione del Comune di Bergamo, FoPAGS Forum provinciale Associazione Genitori Scuola, esporrà all'interno del **Villaggio di Lilliput (Fiera di Bergamo, dal 5 al 7 aprile 2019)** le immagini dei lavori realizzati dai ragazzi degli Istituti comprensivi di Bergamo e provincia nella giornata dello scorso 7 febbraio per contrastare il bullismo e il cyberbullismo. Da tre anni con l'Ufficio Scolastico Territoriale il Coordinamento lancia una proposta agli Istituti comprensivi chiedendo di porre riflessioni e di attivarsi per fare un gesto comune con i bambini e i ragazzi delle nostre scuole, ogni anno con un gesto nuovo, dentro il **progetto "Scuole Unite Contro il bullismo"**.

"Un nodo blu contro il bullismo" è stato il primo che ha visto tutte le scuole coinvolte a realizzare un nodo umano, un grande gesto corale che ha dato inizio a tutto questo. Quest'anno si è chiesto di pensare e scrivere **"Le parole che fanno bene"** contro il bullismo: il lavoro è stato realizzato durante l'orario scolastico grazie all'impegno degli studenti, degli insegnanti e dirigenti che si sono attivati per la realizzazione dei lavori esposti. Si è voluto dare valore ai lavori che le scuole hanno inviato e per questo si è pensato di realizzare una Vela simbolica contro il bullismo che portasse con sé un equipaggio speciale, un equipaggio di parole per fare del bene.

Una Vela contro il bullismo inizia il suo viaggio: partirà dal porto del Villaggio di Lilliput e salperà spinta dal vento leggero dei pensieri infantili, attraverserà veleggiando il nostro territorio, approderà in nuovi porti, troverà accoglienze nuove grazie ad una rete di relazioni e collaborazioni che tengono conto dell'impegno di ognuno, dentro il viaggio che abbiamo deciso di intraprendere. E con lo sguardo mirato al gesto quotidiano di ognuno seguiremo il suo veleggiare, provando a realizzare una mappa per seguire il suo viaggio, per non perdere di vista la sua rotta che conduce al tesoro che porta a bordo poiché i pensieri dei nostri ragazzi sono davvero un tesoro che va custodito e seguito con attenzione e cura.

Crediamo che la collaborazione tra scuola, famiglia, territorio debba continuare in un cammino di reciprocità, per custodire il segreto dell'educare con la complicità di chi stringe un vero patto di relazione che parta dal rispetto della dimensione educativa di ognuno anche con ruoli diversi, accettando la sfida di essere capaci di un confronto costruttivo e sempre in divenire.